

COMUNE DI SAN ROMANO IN GARFAGNANA

Provincia di Lucca

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

**RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART.194, COMMA 1, LETT. A)
DEL D. LGS. 267/2000 DERIVANTE DA SENTENZA ESECUTIVA RG 1032/2021
INTEGRAZIONE**

Richiesta di parere ai sensi dell'Art. 239 D.Lgs 267/00 e s.m.i.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Filippo Casini

Revisore Unico

Verbale n. 3 del 16/05/2024

RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART.194, C. 1, LETT. A) DEL D. LGS. 267/2000
DERIVANTE DA SENTENZA ESECUTIVA RG 1032/2021 – INTEGRAZIONE

L'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.:

Vista la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n 29 del 16/05/2024 avente a oggetto
“RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART.194, COMMA 1, LETT. A)
DEL D. LGS. 267/2000 DERIVANTE DA SENTENZA ESECUTIVA RG 1032/2021 INTEGRAZIONE”

Considerato che l'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 prevede che gli Enti riconoscano con deliberazione
consiliare la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, ...;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai comuni 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

Preso atto delle seguenti sentenze:

- sentenza del 2.03.2016, n. 477 del, depositata il 3.03.2016, con la quale il Tribunale di Lucca ha condannato il Comune di San Romano in Garfagnana:
 - all'esecuzione dei lavori descritti nella suddetta perizia d'ufficio;
 - al pagamento dell'importo corrispondente alla diminuzione di valore dell'immobile in seguito e a causa dei lavori effettuati;
 - alla rifusione dei 2/3 delle spese di lite e di CTU;
 - a rimborsare le spese del procedimento di denuncia di nuova opera;
- sentenza n. 1627/2020, pubblicata il 3.09.2020, con la quale la Corte di Appello di Firenze, Sezione Seconda Civile, ha respinto l'appello del Comune di San Romano in Garfagnana e, per l'effetto, confermato la sentenza impugnata, condannando l'Ente al pagamento delle spese di lite per la fase di appello e al versamento dell'ulteriore contributo unificato;

Preso altresì atto:

- che nella relazione tecnica della CTU, incaricata dal Giudice dell'Esecuzione dal Tribunale di Lucca, in cui vengono indicati i lavori sulla viabilità pubblica necessari per risanare l'immobile di proprietà della Sig.ra (omissis) ed il computo metrico, allegato alla predetta relazione, pari all'importo di euro 39.283,40 di cui euro 33.239,80 per i lavori e euro 6.043,60 per le spese tecniche;
- dei provvedimenti assunti dal Giudice dell'Esecuzione, nella trattazione cartolare della causa e da ultimi quelli del 19/12/2023 e del 20/02/2024, con i quali il Tribunale di Lucca ha ordinato al Comune di San Romano in Garfagnana l'esecuzione dei lavori di risanamento dell'immobile, utilizzando le esatte modalità indicate dalla CTU e con quali tempi, riservando all'Ente l'affidamento delle esecuzioni sia delle opere interne che esterne alla CTU;

Considerato che:

- il finanziamento dei debiti fuori bilancio può avvenire mediante utilizzo dell'avanzo di amministrazione accertato in sede di approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso, ai sensi dell'art. 187, comma 2, lettera b), D.Lgs. n. 267/2000, nei limiti fissati dal comma 3bis del citato articolo;
- le somme necessarie all'impegno ed al pagamento di quanto disposto con gli anzidetti provvedimenti del Giudice dell'Esecuzione, relativamente alla quota necessaria per l'esecuzione dei lavori, così come previsti dal computo metrico della CTU, pari all'importo di euro 36.563,78 (€ 33.239,80 oltre oneri), trovano copertura mediante applicazione dell'avanzo di amministrazione;
- al fine di adempiere celermente a quanto disposto dal GE, con precedente atto, si è provveduto ad affidare l'incarico tecnico all'Ing. Del Bino, finanziando la spesa con fondi propri di bilancio;

Visti i pareri favorevoli espressi dal Responsabile del Settore Territorio e Ambiente, per quanto concerne la regolarità tecnica, e dal Responsabile del Settore Amministrativo ed Economico-Finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, c.1, D.Lgs.267/00;

Visti:

- il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con il D.Lgs. 267/2000;
- il Regolamento comunale di contabilità approvato con deliberazione di C.C. n. 23 del 27.07.2016;

E S P R I M E

pertanto parere **FAVOREVOLE** sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Revisore Unico
Dott. Filippo Casini
Firmato digitalmente